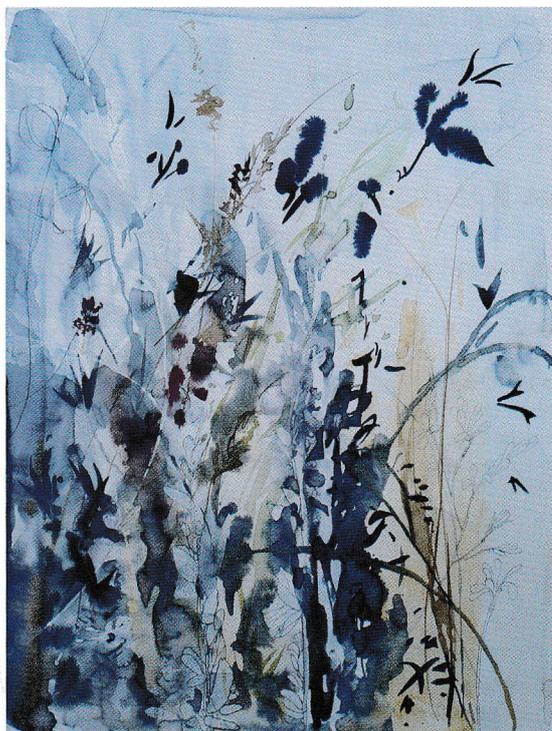


ALLO SPAZIO ESPOSITIVO LA CORNICE MOSTRA DEDICATA A NATASHA MELIS

Lo Spazio espositivo La Cornice in centro a Lugano propone fino a metà ottobre una mostra di opere eseguite da Natasha Melis. In esposizione sotto il titolo "I fiori del desiderio" sono una trentina di opere, per lo più acquarelli su carta e tecniche miste, eseguite recentemente. Natasha Melis è nata a Mendrisio nel 1973. Dopo essersi diplomata in Arti Decorative allo Csia di Lugano, nel 1991 si trasferisce a Firenze e diventa maestra orafa presso l'Accademia Riachi. Un percorso che sceglie per l'attrazione dei materiali e delle pietre, dalle più nobili alle più semplici, unito a un interesse per la raffinatezza della forma e la ricerca di armonia, creata nella scuola partendo dalla fusione del metallo fino al prodotto finale. A Losanna, approfondisce i suoi studi in antiquariato e storia dell'arte presso l'In-

stitut Études Supérieures d'Art, svolgendo alcuni stages professionali, dove si occupa di allestimenti in contesti museali e culturali. Tornata in Ticino nel 1997, si iscrive alla Scuola Dimitri, prediligendo in seguito un percorso di teatro sperimentale, presso la scuola Comuna Baires di Renzo Casali di Milano ed alla danza contemporanea che la porterà a usare la performance nelle sue installazioni. Si laurea in pittura a



Brera nel 2007. Oltre al suo lavoro artistico, nella vita si occupa di gestire ateliers di creazione in vari contesti di terapia, scolastici, reinserimento professionale e animazione, proponendo interventi Snoezelen in Casa Anziani. È formatrice per adulti.

La sua arte si intreccia alla realtà quotidiana, ispirazione continua e vitale. Sperimenta materiali diversi,

dal metallo prezioso alla creta. In particolare predilige il carboncino e l'acquerello. Ha realizzato in passato, installazioni con vetro, miele, legno, acqua, terra, oro, luce e suono.

La mostra con opere di Natasha Melis allo Spazio espositivo La Cornice (via Giacometti 1, Lugano-centro) si può visitare liberamente fino al 15 ottobre negli ampi orari della galleria che seguono quelli dell'omonimo negozio di belle arti che la ospita: da lunedì a venerdì 8.00/12.00 e 14.00/18.30, sabato 9.00/12.00. Parte della proposta artistica è sempre visibile nelle ampie vetrine esterne. Vernissage mercoledì 7 settembre dalle 18.00, con presentazione di Gilberto Isella.

Due pomeriggi con Musicando

L'associazione luganese propone eventi per le famiglie: concerti, spettacoli e possibilità di provare strumenti.

Sabato 10 settembre dalle 15.30 alle 18.30 alle scuole medie di Gravesano si esibiranno gli studenti di Musicando in un programma che spazierà dalla musica giapponese tradizionale fino a quella dei cartoni animati Daitarn, Lupin e altri. Al termine del concerto i docenti saranno a disposizione per far provare gli strumenti.

Domenica 11 l'appuntamento è invece nella sede della scuola, in via al Convento 4 a Bigorio. Alle 15.30 e alle 17 viene proposta - tra racconto e musica - la fiaba «Pinocchio». Dopo ogni spettacolo, possibilità di provare gli strumenti.

Ingresso gratuito con prenotazione scrivendo a info@musicando.ch.

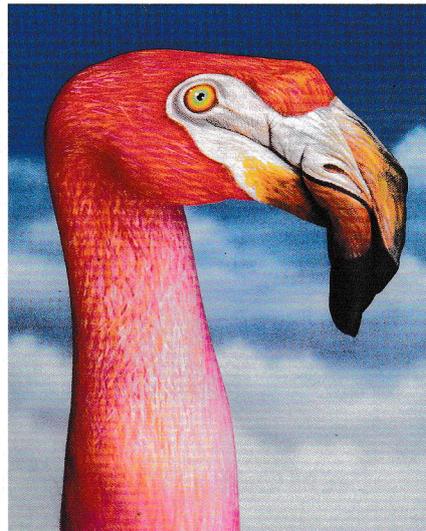
Una prima a Musica in Chiesa

È un concerto con molti spunti originali quello di domenica 11 settembre alle 17 nella chiesa evangelica riformata di Lugano in viale Cattaneo.

Per prima cosa la formazione che si esibisce, il sestetto, non molto comune nelle sale da concerto, e qui composto da Angela Golubeva e Rustem Monasyrov (vioiino), Grigory Maximenko (viola), Claude Hauri (violoncello), Richard Dubugnon (contrabbasso) e Martin Lucas Staub (pianoforte). Poi il programma, con la prima esecuzione assoluta del lavoro dello stesso Dubugnon intitolato «Rundtanz» op. 92 e la riscoperta del compositore russo-svizzero Paul Juon, di cui sarà eseguito il Sestetto con pianoforte op. 22 in do minore.

Il pomeriggio rientra nella XII stagione di Musica in Chiesa. Maggiori informazioni su amic.ch.

Opere d'arte a portata di mano



Dal 17 settembre il Museo di storia naturale a Lugano espone «Handimals» di Guido Daniele.

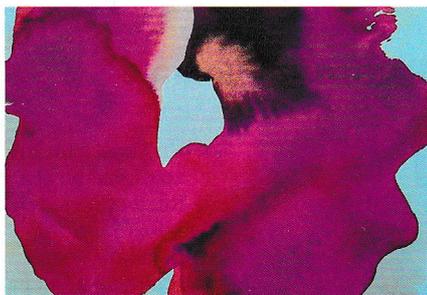
La mostra presenta 24 fotografie in grande formato che illustrano, in un caleidoscopio di forme e colori, il lavoro di Guido Daniele. Da oltre vent'anni, il body painter dipinge sulle mani animali, vegetali, paesaggi e architetture con risultati iperrealistici sorprendenti. Ogni creazione artistica - la cui realizzazione richiede quattro ore - viene fotografata e poi cancellata. Le immagini restano dunque l'unica testimonianza dell'opera, come allusione alla vulnerabilità della vita e delle specie ritratte. Guido Daniele intende così attirare l'attenzione sulla fragilità del mondo e sull'odierna crisi della biodiversità per, insieme, promuoverne il rispetto e la salvaguardia.

La mostra resterà aperta fino al giugno 2023. Una pubblicazione con oltre un centinaio di opere dell'artista sarà in vendita allo shop del museo.

I fiori del desiderio e delle emozioni

Paesaggio botanico introspettivo, l'opera di Natasha Melis ci proietta nella dimensione della sensualità.

Gli spazi espositivi de La Cornice di Lugano (via Giacometti 1) ospitano, fino al 15 ottobre, la personale dell'artista ticinese Natasha Melis intitolata «I fiori del desiderio» con una trentina di opere, per lo più acquarelli su carta, frutto del lavoro dell'ultimo periodo. I fiori nella produzione artistica di Melis rappresentano l'introduzione a un paesaggio introspettivo in un processo di rivalsa, rinascita e sensualità. Come suggerisce il titolo della mostra, i fiori sono espressione di un desiderio: cercano di instaurare una comunicazione che va al di là del linguaggio, più ricca e spontanea. «Credo sia il movimento



verso il quale anela ogni opera d'arte: muoversi verso il fruitore con sincerità, un medium senza filtri che trasmetta emozione» afferma l'artista.

Orari di visita: da lunedì a venerdì 8-12 e 14-18.30; sabato 9-12. Info su lacornice.ch.

Holliger e Osi a Besso

Venerdì 16 settembre alle 20.30 - in occasione della Giornata della musica svizzera - l'Orchestra della Svizzera italiana e il direttore bernese Heinz Holliger eseguono due capolavori sinfonici di Franz Schubert e il primo Concerto per violino di Bartók. Si tratta dell'appuntamento di debutto della stagione 2022-23 di «Osi in Auditorio» alla Rsi di Besso. Solista, con il suo violino Stradivari soprannominato King Slomo, un altro artista svizzero: il 35enne Sebastian Bohren. La serata sarà diffusa in diretta radiofonica su Rete Due; biglietti in vendita sul sito osi.swiss.

Quadri, sculture e musica a Brusino

Ruby's Art, Tiziana Mucchiani, Paolo Fieni, Alessandra von Burg e Frank D'Amico protagonisti sotto i portici.

«Un soffio d'arte sotto i portici di Brusino Arsizio»: sabato 10 e domenica 11 settembre una mostra collettiva di quadri e sculture anima il villaggio lacustre. Le opere sono di Ruby's Art, Tiziana Mucchiani, Paolo Fieni e Alessandra von Burg (nella foto un suo lavoro). Vernissage sabato alle 18, con a seguire maccheronata e concerto della Frank D'Amico blues band. Durante la serata una giuria premierà i tre quadri più espressivi. Domenica dalle 10 i



pittori si esibiranno in piazza con un'estemporanea, mentre alle 11 è previsto l'aperitivo.